



SOCIETÀ della SALUTE SENESE

Sede Legale: Via Pian D'Ovile 9/11 -53100 Siena – C.F./ P.IVA 01286940521

Comuni di Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga,
Chiusdino, Gaiole in Chianti, Montalcino, Monteriggioni, Monteroni D'Arbia, Monticiano, Murlo,
Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena, Sovicille e
Azienda USL Toscana sud est.

Allegato “A” alla Deliberazione Ass. dei Soci n. del 28/02/2023

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2023

RELAZIONE SUL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ ANNO 2023

La relazione che esplica il programma annuale di attività costituisce il documento di corredo del bilancio preventivo economico annuale ed è redatta ai sensi dell'art. 5, co. 1, del Regolamento di contabilità di questa Società della Salute, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 1 del 29.01.2018.

Premessa

Con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n.5 del 27/03/2015 sono state definite le fasi del crono-programma, che ha previsto tempi e modi di passaggio delle attività gestionali dell'area socio-assistenziale e dell'area socio-sanitaria al Consorzio, che sono state le seguenti;

- a) dal 01.06.2015 la gestione del Fondo per la non autosufficienza (FNA) ed il Progetto Regionale Vita Indipendente;
- b) dal 01.07.2015 la gestione di tutte le attività in favore dei disabili;
- c) dal 01.04.2016 tutte le altre attività relative ai settori di intervento socio-assistenziale e socio-sanitario per le aree di bisogno dei minori e famiglia, adulti e anziani.

Inoltre, dal 01.01.2017 a seguito della emanazione della Legge Regionale n.78 del 11/11/2016, che ha istituito il Comune di Montalcino, per fusione tra San Giovanni d'Asso e Montalcino, facendo confluire tale nuovo comune nella zona di competenza del nostro Consorzio, è aumentata la popolazione, che al 31/12/2022 ammonta a 124.775 abitanti, in diminuzione rispetto alle annualità precedenti (nel 2019 i residenti erano circa 127.000) che pertanto inciderà sull'ammontare complessivo delle quote capitarie conferite dai Comuni soci.

Dal 1/01/2021 la SdS Senese ha assunto nel suo ruolo tutto il personale in precedenza comandato dagli enti soci e nel corso dell'annualità 2022 ha ulteriormente rinforzato la propria dotazione organica, anche in conseguenza del progressivo aumento delle attività svolte, fino ad arrivare a n. 49 dipendenti a tempo indeterminato e n. 10 dipendenti a tempo determinato, con la previsione di un ulteriore incremento del personale, sebbene finanziato da fondi regionali e nazionali, nel corso della presente annualità.

Si deve evidenziare, inoltre, che la Giunta Esecutiva della SdS con Delibera n. 42 del 19/12/2022, nell'ambito del progressivo passaggio di alcune funzioni alla gestione diretta della SdS, in coerenza con la LRT n. 40/2005 (Art. 71 *bis*), ha stabilito che nell'annualità 2023 il Consorzio, fatto salvo un necessario periodo di interoperabilità, assumerà le seguenti funzioni: responsabilità gestionale e di bilancio al fine di provvedere all'intero ciclo di organizzazione, produzione ed erogazione delle attività UVM/UVMD; budget corrispondente alla quota sanitaria RSA/CDNA; protocollazione e pagamento delle fatture alle RSA/CDNA; attività relativa alle convenzioni di cui alla DGRT n. 995/2016.

Con la Delibera GRT n. 1564/2022 la Regione Toscana ha previsto la costituzione di un fondo disabilità destinato alle aziende sanitarie, ma con il quale saranno finanziabili servizi in capo alla SdS e attualmente coperti con la quota capitaria dei Comuni, quindi è prevedibile/possibile che siano liberate ulteriori risorse. Sui contenuti, la misura e le modalità del trasferimento economico è in corso l'interlocuzione con la Regione e l'Azienda USL Toscana sud est.

Tenuto conto di quanto sopra riportato circa la gestione diretta e il fondo per la disabilità, appare pertanto ragionevole, quando le poste relative saranno più chiare e definite, prevedere nel corso del 2023 una variazione di bilancio, previa passaggio e condivisione con Giunta esecutiva e Assemblea dei Soci.

Programma annuale di attività

Questo Bilancio Preventivo Economico 2023, disposto sulla base di quanto previsto dall'art. 71 *bis*, comma 3, della LRT n.40/2005 e smi, che presenta una previsione di ricavi per oltre 14 mln di euro, è redatto tenendo conto degli aspetti gestionali in essere nelle aree di intervento socio-assistenziale e socio sanitaria, articolate in area disabili, anziani, minori e famiglia e adulti, nella più ampia cornice del Servizio Sociale Professionale.

L'aumento della popolazione fragile, insieme all'aumento di competenze e di finanziamenti finalizzati ad una dettagliata ed articolata progettazione specialistica pone necessariamente, anche per l'esercizio 2023, l'obiettivo della ulteriore semplificazione delle procedure amministrative anche tramite la loro informatizzazione, formazione del personale e acquisizione di ulteriori risorse umane a tempo determinato per la gestione dei molti progetti ministeriali ed europei che non solo lo consentono, ma lo prevedono.

a) Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale della Società della Salute Senese nel 2022 è stato condizionato da un *turn over* importante di assistenti sociali, derivato dalle numerose opportunità di assunzione, a tempo indeterminato in tutta la regione, grazie ai finanziamenti ministeriali. Purtroppo, questo *turn over*, ha condizionato l'organizzazione del servizio complessivamente ed ha penalizzato alcuni territori/settori, soprattutto in alcuni periodi dell'anno.

Con l'inizio del 2023, si auspica una stabilizzazione dell'attuale organico ed un'implementazione, derivata dai finanziamenti mirati a servizi specifici (esempio PUA).

I bisogni, come già evidenziato agli inizi del 2022, sono aumentati progressivamente, soprattutto per quanto riguarda la povertà. In particolare, le persone e le famiglie che si avvicinano al servizio sociale, non solo sono aumentate numericamente, ma hanno un profilo diverso da quelle degli anni passati e richiedono una presa in carico unica.

La settorialità dei servizi, sicuramente agevola sulla specificità e la competenza in termini di lettura del bisogno, ma abbiamo osservato che troppo spesso, il rischio è quello di "spezzettare" la persona in tanti servizi, disorientandola e spesso perdendola nel percorso di aiuto intrapreso.

In questo anno, quindi, il servizio sociale della Società della Salute Senese ed il servizio sociale della zona distretto si sono dati l'obiettivo di costruire, in collaborazione, anche con il Dipartimento dei Servizi Sociali dell'AUSL TSE, un Servizio Sociale Unico, così come previsto all'Art 37 c. 4 LRT 41/2005.

La spinta verso questo obiettivo, nasce dall'esigenza di dare al cittadino un unico punto di riferimento, al fine di soddisfare i propri bisogni, ma anche per orientarsi nel modo dei servizi e delle prestazioni. Questo anche nell'ottica del PUA, Centro famiglie, Centro Servizi dove è centrale la presa in carico unica ed integrata.

Gli assistenti sociali a marzo 2023 inizieranno un percorso di supervisione finanziato dal FNPS (fondo nazionale politiche sociali), che si svolgerà durante tutto l'anno, al fine di supportare gli operatori, così come previsto dalle normative nazionali e regionali, ma anche nel rafforzamento del gruppo professionale e nella costruzione in itinere di processi organizzativi di miglioramento. Tale percorso sarà integrato, nei prossimi anni, dai finanziamenti del PNRR, di cui è capofila la SdS Alta Val D'Elsa.

Indubbiamente l'aumento dell'utenza e delle competenze richiede un potenziamento del personale, grazie ai finanziamenti Ministeriali e Regionali, così come già previsto nel fabbisogno triennale. Personale che andrà formato anche rispetto a questo nuovo scenario e contesto socio-sanitario ed economico, ri-organizzando e ri-pensando il servizio stesso con nuovi strumenti e modelli di erogazione delle prestazioni/servizi e dell'accesso agli stessi.

L'attenzione posta dai decreti ministeriali sul potenziamento e la cura del servizio sociale professionale, fa emergere quanto questa figura professionale abbia un ruolo centrale in un momento storico-socio-economico come quello che stiamo vivendo. Nel 2023 quindi dovranno essere messi in campo nuovi strumenti professionali, potenziando il gruppo, le equipe multidimensionali ed il lavoro integrato con il sanitario..

b) Area Minori

L' incremento di situazioni familiari con minori ad alta complessità sociale, sembra essere una costante degli ultimi anni, ed anche per il 2023 non sembra esserci un'inversione di marcia. Il gruppo di assistenti sociali che si occupa esclusivamente di tutela minori, grazie all'organizzazione che permette di lavorare in un'unica sede lavorativa, si sta formando e specializzando nel settore, anche se il carico è molto importante sia in termini di numeri, ma soprattutto sulla complessità.

Con l'utilizzo del servizio SEUS (servizio di emergenza ed urgenza sociale) attivo da fine

settembre 2020, ci sono stati molti casi tanto da richiedere interventi sanitari, residenziali ed educativi.

La SDS voleva promuovere con il PNRR, nel 2022, la programmazione di uno spazio multiservizi/polivalente, nel quale far confluire i progetti in essere e i nuovi. Purtroppo il PNRR, non lo ha consentito, ma l'obiettivo rimane, perchè molti sono i ragazzi e le famiglie in carico che si perdono nei rivoli organizzativi dei servizi, tra di loro spacchettati in percorsi divisi e distanti anche fisicamente. Sicuramente l'attivazione del Centro famiglia, presso l'attuale Spazio Famiglia, così come previsto dalla normativa vigente, consentirà di fare un piccolo passo in avanti in tal senso.

L'obiettivo rimane, però, quello di reperire locali adeguati e la necessità di un potenziamento del personale in tutti i servizi (sanitari e sociali), mettendo in rete servizi, progetti, realtà territoriali con un processo di lavoro di comunità. Attivare, quindi, le risorse del territorio per favorire e migliorare gli stili di vita dei ragazzi che in questo periodo hanno perso molti dei punti di riferimento della loro routine/vita, quali : sport, scuola, amici.

Il 2022 è stato l'anno con il maggior numero di arrivi di MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati), in alcuni periodi si è assistito all'arrivo di 7/8 minori a settimana, fenomeno che ha inciso in maniera importante sia sulla presa in carico da parte del servizio sociale professionale che in termini economici sul bilancio. È stato dedicato un assistente sociale a tempo determinato solo ed esclusivamente a questo settore anche per il 2023.

Con il 2023 ha inizio il nuovo programma PIPPI, con il rafforzamento dell'equipe multidisciplinare attraverso il conferimento di un incarico ad uno Psicologo (in corso selezione pubblica) e di un educatore professionale. Il programma è all'interno del PNRR ed avrà una durata fino a giugno 2026.

c) Area disagio

L'area del disagio, è l'area che indubbiamente, negli ultimi anni ha visto aumentare la propria utenza, aumentando la dimensione di povertà, soprattutto si può parlare di di multidimensionalità della povertà. Situazioni di fragilità sociale sempre più vulnerabili, sia sul piano economico che di inclusione sociale. E' necessaria, quindi, una programmazione progettazione mirata, che conosca il territorio e di fenomeni presenti, così da poter trovare risposte adeguate.

Nel 2023, sarà determinante, la costituzione del tavolo di inclusione sociale della Società della salute Senese, che dovrà co programmare co progettare, anche in funzione dei nuovi finanziamenti del FSE 2021-27.

La programmazione del FSE 2021-27 dovrà integrarsi a sua volta con i finanziamenti dell'Avviso 4, Fondo Povertà e delle attività di inclusione.

La misura RDC sta proseguendo ed il servizio sociale sta collaborando con i comuni per l'attivazione e gli abbinamenti dei progetti PUC, i cui beneficiari sono identificati dalla piattaforma GEPI.

Nel 2023 dovrebbe avere avvio (siamo in attesa di sottoscrivere la convenzione), il progetto denominato ARTE e finanziato sul precedente asse FSE, per l'accompagnamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

L'anno 2023 rappresenta già un anno importante per quanto riguarda il tema degli sfratti,

uno dei problemi più complessi e presente in tutto il territorio.

La Società della Salute Senese ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Prefettura, il NUP, Società della Salute Alta Val D'Elsa, Società della salute Valdichiana Amiata Senese, Comune di Siena. È nata una maggiore sinergia, soprattutto con il tribunale, al fine di evitare e gestire preventivamente sfratti esecutivi particolarmente complessi.

Il Servizio Sociale, non avendo risorse dirette, collabora con gli uffici casa dei comuni, gli ufficiali Giudiziari e qualora ce ne sia bisogno supporta le famiglie attraverso contributi economici mirati a caparre e qualche affitto arretrato, sempre se previsto in un progetto individualizzato. Inoltre, grazie all'aiuto del Terzo Settore o delle parrocchie a volte vengono trovate soluzioni volano, ma che non possono rappresentare soluzioni definitive.

Non essendo previsto nella legge di bilancio il finanziamento dei contributi affitti, trasferiti alle regioni e a sua volta ai comuni, è un tema di forte preoccupazione, in quanto molte famiglie/persone, che riuscivano, grazie a questo rimborso, a rimanere in equilibrio, presumibilmente saranno a forte rischio. È necessario, quindi, effettuare assieme alle amministrazioni comunali una riflessione ed una programmazione futura al fine di sostenere nuovi accessi al servizio sociale rispetto a questo tema.

È in continuo aumento sul territorio, prevalentemente quello della città, l'arrivo di persone senza dimora provenienti da altri comuni, province, regioni e/o paesi. Si sta inoltre assistendo ad un incremento dell'impoverimento generale dei cittadini residenti sul territorio della di competenza della SdS Senese. Il progetto dell'Housing first e delle stazioni di posta, proseguiranno con l'Avviso 4 ed il Prins fino al 31.12.23, dal 2024 questi servizi saranno finanziati con le progettazioni collegate ai finanziamenti del PNRR che si concluderanno entro marzo 2026.

All'interno di questi progetti PNRR, al fine di essere capillari sul territorio, è previsto, attraverso una manifestazione d'interesse, il coinvolgimento del terzo settore l'acquisto di un camper attrezzato che possa raggiungere le situazioni più distanti dal capoluogo e rendere un servizio più accessibile a color che vivono una condizione di marginalità estrema. Questi nuovi servizi andranno ad implementare quelli già esistenti che si sono consolidati negli anni, quali : dormitori, la mensa, docce, ecc.

Nel 2022 si è costituita un'equipe dedicata alle povertà estreme, che ha elaborato linee guida operative tra servizio sociale della SdS e della Zona Distretto assieme ai servizi specialistici dell'ASL (SMA, SMIA e SERD) per la presa in carico di soggetti fragili e/o senza dimora.

Per quanto riguarda il tema della violenza di genere ed il codice rosa, proseguono le attività inerenti l'equipe multidisciplinare, la presa in carico e l'individuazione/programmazione di percorsi appropriati.

Essendo stato finanziato il programma antiviolenza della Regione Toscana anche per questa annualità, sono in ponte percorsi di accoglienza in emergenza e sostegno economico per percorsi di autonomie per donne che escono dall'accoglienza e dai sistemi di protezione.

Proseguirà l'attività del SEUS, da febbraio con un nuovo ente gestore e con un impianto organizzativo diverso. Appena il nuovo ente gestore si sarà organizzato, saranno effettuati incontri nel territorio per presentare il nuovo servizio a tutti i soggetti segnalanti del territorio (comuni, FFOO; ASL, ospedale..).

d) Area Anziani autosufficienti. Fondo per la non autosufficienza – Progetto Regione Toscana “Assistenza continua alla persona non autosufficiente”

La programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari della SdSS persegue, anche per il 2023, l'obiettivo di promuovere e tutelare la qualità della vita dei cittadini in situazione di fragilità attraverso la realizzazione di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie.

Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana con lo stanziamento di apposito fondo per la non autosufficienza, persegue anche per il 2023 tali finalità attraverso varie tipologie di interventi previsti dalla L.R. n.66/2008, quali l'attività di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata con prestazioni di carattere socio-sanitario, erogazione di contributi economici finalizzati alle cure domiciliari di anziani non autosufficienti, inserimenti in centri diurni, ricoveri di sollievo e temporanei e servizio complementare di trasporto.

Sono in corso incontri del gruppo di lavoro della SDSS e ZD finalizzati alla organizzazione del PUA, punto unico di accesso per i bisogni di persone non autosufficienti e disabili, attraverso l'integrazione socio sanitaria ed una lettura multidimensionale del bisogno, all'interno delle case della comunità.

Il gruppo di lavoro, sopra menzionato, porta avanti un lavoro di riorganizzazione dell'UVM, passata in gestione diretta con il 2023 alla SDSS e dei relativi regolamenti di funzionamento.

Per il 2023 l'auspicio è la firma delle convenzioni con il ministero per i progetti PNRR Missione 5 Componente 2, attività 1.1.2 di co housing e condominio sociale rivolti agli anziani, ed attività 1.1.3 assistenza domiciliare per dimissione protette. Così da poter dare avvio ai lavori ed attività annesse, anche innovative rispetto al mondo degli anziani, garantendo una maggiore permanenza a casa o in ambienti adeguati e confortevoli non istituzionalizzanti.

f) Interventi di sostegno alla persone disabili

La programmazione dei servizi rivolti alle persone con disabilità persegue gli obiettivi del sostegno all'inclusione sociale, alla promozione dell'accessibilità per tutti, alla partecipazione attiva nello sviluppo sociale nonché a diffondere una nuova cultura della disabilità, fondata sul riconoscimento della pari dignità e delle pari opportunità per tutti.

Nel corso del 2023 avranno prosecuzione tutte le attività e gli interventi che dal 2015 sono portati avanti e che sono andati ad incrementarsi.

Inoltre avranno continuità tutti gli interventi rivolti alle persone disabili, finalizzati all'integrazione scolastica, all'integrazione ed accompagnamento al lavoro; alla realizzazione di percorsi di socializzazione e di innovazione delle politiche, anche con il contributo del terzo settore, oltre ai consueti servizi residenziali e semi residenziali..

Per la realizzazione di molti di questi progetti/programmi fondamentale è il supporto del servizio complementare del trasporto sociale, che però nell'ultimo periodo, nonostante riesca a garantire i servizi in essere, sembra essere in crisi.

I progetti sul Dopo di Noi proseguiranno, in parte, grazie ai finanziamenti del PNRR che si concluderanno a marzo 2026, ed in parte con i finanziamenti sul Dopo di Noi fino ad aprile 2024.

Proseguiranno in questa annualità anche i progetti di: Vita indipendente regionale, INAUT, il progetto regionale Gravissime disabilità, il progetto Oggi è Domani finanziato da Fondazione MPS ed il progetto sul budget di salute/progetto di vita.

Per il biennio 2023-2024 è stato istituito, con fondi ministeriali, il Fondo sull'autismo, per il quale la SDSS ha proposto, in sinergia con lo SMIA, SMA e le associazioni autismo presenti sul territorio, quattro attività: socializzazione per minori, socializzazione per adulti ad altro funzionamento, percorsi di lavoro/formazione, parent-training e sostegno ai genitori di bambini più piccoli.

Altra grande novità su questa area, come evidenziato in premessa, è l'istituzione del Fondo sulla disabilità, per il quale sono in corso confronti con la regione e le ASL/SDS/ZD per avere indicazioni precise sull'utilizzo dello stesso, oltre quanto previsto nell'art 7. LR 66/2008.

g) Servizi aggiuntivi dei comuni consorziati

g.1) Comune di Siena

Per le annualità 2023 e 2024 il Comune di Siena, fatti salvi diversi accordi che dovessero intervenire nel periodo, ha affidato alla SdS Senese la gestione di alcuni servizi il cui finanziamento rimane a suo esclusivo carico. Di seguito l'elencazione riportata per completezza e puntualmente descritti a bilancio:

- gestione della Residenza Assistenziale Villa Rubini Manenti e annesso Centro diurno per anziani autosufficienti e non autosufficienti, ubicata in Via degli Umiliati n.12;
- gestione del Centro di socializzazione per anziani "La Mimosa", ubicato in Via dei Pispini n. 164;
- parte della gestione della Casa famiglia per minori "Il Faro";
- gestione di una quota parte delle rette di compartecipazione per anziani;
- gestione di una quota parte dei servizi per disabili relativi alla socializzazione e inserimenti socio-terapeutici.

I servizi di cui sopra, nel loro complesso, implicano la previsione di costi per € 1.403.620 e di ricavi per € 467.00, per un saldo a debito del Comune di Siena pari ad € 936.620 salvo conguaglio.

g.2) Comune di Sovicille

Anche per il 2023, il Comune di Sovicille ha affidato alla SdSS la gestione del servizio di sostegno alla domiciliarità, "pasti a domicilio", consistente nel trasporto di beni alimentari al domicilio di chi ne ha necessità e per lo svolgimento di attività estive per anziani per una stima di complessivi € 3.500,00.

h) Programmazione Operativa Annuale 2023 POA

La Programmazione Operativa Annuale 2023 (POA 2023) è contenuta in schede descrittive delle attività e delle progettualità in essere svolte dalla SdS Senese, la documentazione relativa è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci della SdS ed è comprensiva dei costi puntualmente riportati nel Bilancio preventivo economico 2023. I POA 2023 sono elaborati ai sensi della seguente normativa regionale: DGRT n. 573/2017, DGRT n.

1076/2018, DGRT n. 1339/2019, DGRT n. 1388/2020 e, per il presente anno, integrate dalle indicazioni della DGRT 1166/2021 "Indirizzi per la Programmazione Operativa Annuale zonale (POA) per l'anno 2022 e tempistiche di approvazione"

i) Progettazione

Si rileva che, già a partire dal 2016, in particolare per impulso della nuova stagione di progettazione a valere sui fondi europei, per il periodo 2014-2020 settennato di programmazione europea tuttora vigente, si sono incrementate in modo rilevante le linee operative finalizzate alla realizzazione di specifici interventi sostenuti da finanziamenti esterni, sia FSE, FSC e Fondi Ministeriali.

Infine si tornano a sottolineare, come sopra riportato, le progettualità finanziate con il PNRR che nel periodo di vigenza (la scadenza è fissata nel primo trimestre 2026) peserà per complessivi Euro 5.271.507, importo che si è valutato di considerare in parti uguali nel bilancio annuale e pluriennale in oggetto.

Siena, 28/02/2022

f.to Il Direttore
Dott. Lorenzo Baragatti